



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 DEL 21/03/2017

OGGETTO: TARI 2017- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO - SCADENZE.

L'anno 2017 addì 21 del mese di Marzo alle ore 15.00 ed in quelle a seguire, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Straordinaria Urgente, Risultano all'appello nominale:

ADDIS ANTONIO		LATTUNEDDU DANIELA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ADDIS GIOVANNI ANTONIO G.		LIGUORI MONICA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AISONI ANNA PAOLA		MAROTTO FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AMIC ALESSANDRA		PALA SERGIO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
BALATA ANTONIO		PIRINU GIUSEPPE	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
BIANCAREDDU ANDREA MARIO Sindaco		PIRRIGHEDDU MASSIMILIANO	
Si		Consigliere	Si
CAMPRA DANIELA		QUARGNENTI FRANCESCO	
Consigliere	No	Consigliere	Si
CAREDDU AURORA		USAI GIUSEPPE MARCO R.	
Consigliere	Si	Consigliere	No
CARTA SEBASTIANA			
Consigliere	Si		

CONSIGLIERI

PRESENTI 15 ASSENTI 2

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede BIANCAREDDU ANDREA MARIO nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario AISONI SILVANO C.

In prosecuzione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta avente ad oggetto "TARI 2017- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO - SCADENZE."

L'assessore al bilancio Franco **Marotto** illustra la proposta.

Al termine il **sindaco**, in assenza di ulteriori interventi, mette ai voti la proposta.

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: "TARI 2017- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO - SCADENZE." espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti 15

Votanti 15

Favorevoli 11

Contrari 4 (**Addis A., Carta, Balata, Liguori**)

Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: "TARI 2017- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO - SCADENZE."

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato lo stesso risultato della precedente, alla presente viene attribuita l'esecutività immediata.

Ufficio Proponente: Entrate e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 01/03/2017

OGGETTO: TARI 2017- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO - SCADENZE.

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti(TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale(IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che il nuovo tributo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi (Tares) di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

Tenuto conto che:

- Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi dell'art.1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario computando i costi, ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi comuni dell'anno precedente, e i costi d'uso del capitale dell'anno in corso;

Considerato che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2017 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

Visto il Piano Finanziario Tari per l'esercizio 2017 redatto ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.Lgs. N° 201/2011, rielaborato previa intese con l'Ente gestore e comunicato dall'Unione dei Comuni Alta Gallura con pec in data 02/03/2017 – prot. N° 5701 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999;

Richiamato l'art.8 del D.P.R. n. 158/1999 "regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che

prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

Visto l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

Considerato inoltre:

- che l'art.3 del D.P.R. n. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";

-che una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art.5, del D.P.R. n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1,2,3,4,5,6 e più componenti);

- che il Comune di Tempio Pausania non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferita dalle singole utenze, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;

-che le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;

-che si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;

Richiamata la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che con riferimento alla TARI prevede quanto segue:

Art. 1 – co. 27 : si apportano modificazioni alla L. n° 147/2013 – art. 1 - c. 652 confermando per due anni le deroghe ai criteri dei costi standard per il calcolo delle tariffe Tari consentendo ai comuni di continuare a utilizzare anche per il 2016 e il 2017 – i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori al 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate nel cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158/99; tale disposizione produce l'effetto di evitare, anche per gli anni 2016-2017, gli eccessivi repentini aumenti del prelievo che possono colpire alcune realtà economiche, nel passaggio all'applicazione dei criteri di graduazione delle tariffe di cui al citato DPR 158/99;

Art. 1 – co. 27 : si apportano modificazioni alla L. n° 147/2013 – art. 1 - c. 653 prorogando al 2018 la data in cui, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Richiamata inoltre la L.232/2016 (legge di Bilancio 2017) che all' art .1 comma 42 estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, previsto per il 2016 dalla L. 208/2015, fatta eccezione per la TARI;

Ritenuto di confermare, nel calcolo delle tariffe 2017 gli stessi coefficienti utilizzati per l'annualità 2016 la cui applicazione, con particolare riferimento ad alcune categorie di utenza non domestica, ha consentito di attenuare il carico tributario che con l'introduzione della Tares – anno 2013, era risultato particolarmente gravoso;

Dato atto che il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di elaborazione informatica dei dati dell'anagrafe effettuata in data **06 febbraio 2017**;

Dato atto che per il pagamento della TARI verrà inviato ai contribuenti apposito avviso di pagamento, contenente i modelli di pagamento precompilati e che i versamenti verranno effettuati in sei rate alle seguenti scadenze:

31 luglio 2017

30 settembre 2017

31 ottobre 2017

30 novembre 2017

28 febbraio 2018

31 marzo 2018

Visto il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. approvato con delibera

di C.C. N° 19 del 04/09/2014 e modificato con delibera del C.C. N° 32 del 28/08/2015 che, nel Capitolo D, disciplina la Tassa rifiuti (TARI);

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il D.L. N° 244/2016 (Decreto Milleproroghe) che ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 così come modificato dall'articolo 10, comma 4, lettera b) del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 32 del D.Lgs 28 settembre 1998, n.360, i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle Finanze, sentita l'A.N.C.I..L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

Richiamato l'art. 1, co. 14, lett. e della L.208/2015 il quale stabilisce che il termine per l'invio delle deliberazioni sulle aliquote e dei regolamenti al Ministero dell'Economia, tramite il Portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione nell'apposito sito entro il 28 ottobre, è anticipato dal 21/10 al 14/10;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare in data 10/03/2017;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1) **Di approvare** l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2017, redatto sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) **Di approvare** le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze, come risultanti da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;

3) **Di dare atto** che:

per il pagamento della TARI verrà inviato apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;
le scadenze di pagamento del tributo sono le seguenti:

- 31 luglio 2017
- 30 settembre 2017
- 31 ottobre 2017
- 30 novembre 2017
- 28 febbraio 2018
- 31 marzo 2018

4) **Di dare atto** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

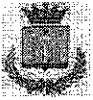
5) **Di dare atto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) **Di dare atto** che:

- a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

- i comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

- L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 6**

Ufficio Proponente: **Entrate e Tributi**

Oggetto: **TARI 2017- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO - SCADENZE.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Entrate e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/03/2017**

Il Responsabile di Settore
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Visto contabile

Settore Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/03/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

BIANCAREDDU ANDREA MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 23/03/2017 al 07/04/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 124 - comma 2^a del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 21/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

In conformità ai registri del Messo Comunale si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal _____ al _____ e che contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Tempio _____

Il Responsabile del Servizio

Comuni di:
Aggius
Aglientu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Luogosanto
Luras
Santa Teresa Gallura
Tempio Pausania

UNIONE DEI COMUNI "ALTA GALLURA"

Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725600 Fax 079/6725619

e-mail unionealtagallura@tiscali.it

PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

DOCUMENTO DI PREVISIONE

ANNO 2017

FASCICOLO RELATIVO A



Città di Tempio Pausania

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Tempio Pausania – MARZO 2017



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO	3
2. RELAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	5
2.1 ASPETTI GENERALI	5
2.2 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI	6
2.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	7
2.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA	8
2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	10
2.6 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	11
2.6.1 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	11
2.7 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: PREVISIONE PER L'ANNO 2016	12
2.8 ALTRI SERVIZI	12
3. DETERMINAZIONE DEI COSTI COMUNI	13
3.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	13
4. DETERMINAZIONE DEL COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2016	14
4.1 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2016	18
4.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI	18



1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da Ambiente Italia ed Unione dei Comuni di Alta Gallura, su indicazioni del Comune di Tempio Pausania (OT), in qualità di Ente Appaltante e Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Come specifica l'art.8, D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni e servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;



- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Tempio Pausania, e, per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2017.

I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.



2. RELAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

2.1 ASPETTI GENERALI

Al fine di una migliore comprensione del modello gestionale ed organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e dei livelli di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa, possiamo definire alcuni parametri di inquadramento territoriale del Comune di Tempio Pausania.

Inquadramento territoriale del Comune di Tempio Pausania

Dati territoriali:

- Superficie Km²: 210,82;
- Densità ab/Km²: 67,56;
- Altezza media s.l.m.: 566m [Casa comunale] / (min 3 - max 1.362).

La popolazione del Comune di Tempio Pausania

Dai dati ufficiali dell'ISTAT, risulta che l'ammontare della popolazione anagrafica nel comune alla data del 01/01/2016 è pari a **14.243** unità.



2.2 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2016, nel Comune di Tempio Pausania è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di circa 6.233,97, oltre ai rifiuti provenienti dall'ecocentro.

La Tabella seguente mostra l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di Tempio Pausania negli ultimi 4 anni e la previsione per il 2017.

	2013	2014	2015	2016	2017 stima
Produzione TOTALE (ton)	5490	5964	5551	6234	6250

mese	FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE	PULIZIA STRADE	ALTRI RIFIUTI NON BIODEGRADABILI	INGOMBRANTI		MEDICINALI SCADUTI	PILE E ACCUMULATORI	RAEE		FERROSI		FRAZIONE UMIDA		FRAZIONE SECCA RICICLABILE			TOTALE RIFIUTI PRODOTTI
	CER 200301	CER 200303 CER 200308	CER 200203	CER 200138	CER 200307	CER 200132	CER 200134 200133	CER 200123 200135 200136	CER 200140	CER 150104	CER 200201	CER 200108	CER 150101	CER 200101	CER 200102	CER 150102	ton
GENNAIO	188,80	37,46	0,00	0,00	6,64	0,15	0,00	0,00	0,00	5,98	35,32	127,92	9,15	83,36	36,28	42,82	573,89
FEBBRAIO	170,93	68,34	0,00	2,68	3,80	0,09	0,04	0,00	3,11	6,42	38,02	131,45	15,23	74,23	37,98	42,93	595,25
MARZO	197,32	26,66	0,00	1,52	16,69	0,22	0,12	1,84	9,08	5,77	15,10	125,38	17,19	85,02	30,76	47,26	579,93
APRILE	154,53	22,09	3,65	0,00	8,48	0,32	0,13	1,18	2,37	6,42	15,23	134,01	5,52	94,38	35,41	46,79	530,52
MAGGIO	158,06	22,68	0,00	0,00	8,98	0,42	0,16	0,32	0,33	4,92	26,62	119,47	4,68	78,99	32,22	48,74	508,59
GIUGNO	153,43	23,43	0,00	0,00	0,90	0,06	0,00	0,50	0,00	7,54	18,18	135,10	12,53	76,27	40,41	43,19	511,53
LUGLIO	122,41	30,45	0,41	0,00	2,33	0,24	0,00	0,00	0,00	6,57	23,30	147,43	13,03	75,39	40,25	42,86	504,77
AGOSTO	130,36	0,00	0,00	0,00	2,51	0,23	0,32	4,67	0,00	7,28	7,61	160,02	11,72	66,25	45,43	49,14	475,54
SETTEMBRE	143,02	14,17	0,00	0,00	7,63	0,12	0,00	0,57	1,33	5,92	9,32	134,58	9,84	77,46	40,10	40,27	484,33
OTTOBRE	129,35	14,53	0,00	0,00	5,15	0,19	0,15	10,58	1,82	6,68	36,33	148,61	16,81	61,29	40,23	33,68	505,50
NOVEMBRE	120,49	0,00	22,81	5,81	0,00	0,08	0,05	3,17	0,00	8,31	22,53	130,20	9,09	51,58	32,81	33,92	440,95
DICEMBRE	135,46	22,89	0,00	9,43	0,00	0,85	0,09	9,12	0,13	5,93	50,23	135,43	12,59	75,77	34,63	30,52	523,17
TOTALE	1804,160	282,700	26,870	19,540	63,110	2,960	1,060	32,050	18,170	77,750	299,790	1619,600	137,380	900,000	446,510	502,320	6233,97

Come si può vedere, nel Comune di Tempio Pausania si è assistito ad un sostanziale aumento della produzione dei rifiuti nel corso dell'anno 2016, dovuto principalmente all'aumento delle frazioni valorizzabili e ad una contestuale diminuzione della frazione secca residua, con un aumento percentuale della raccolta differenziata > 65%.



2.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

2.6.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di Tempio Pausania la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici o dove si interviene manualmente: laddove è previsto lo spazzamento, questo viene eseguito con frequenza giornaliera.

Il costo del servizio di spazzamento stradale (**CSL**) è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e viene contabilizzato sulla base della superficie spazzata: tale componente di costo contribuisce a definire la parte fissa della **tariffa**.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303; tale componente di costo è ricompresa nella voce **CTS**, che contribuisce a definire la parte **fissa** della tariffa.

2.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

La proposta progettuale 2011 ha previsto l'attivazione integrale di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dalla legislazione vigente.

Sin dai primi mesi del 2011, tutta la popolazione residente del Comune di Tempio Pausania è stata interessata dal servizio di raccolta domiciliare, organizzata secondo modelli adattati alle differenti conformazioni urbanistiche del territorio.

➤ SISTEMA A MASTELLI

Su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di raccolta domiciliare eseguito a mastelli; ad ogni utenza domestica, infatti, è stato consegnato, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, un kit di 3 mastelli aventi colori e dimensioni diverse in base alla tipologia del rifiuto da conferire: mastello grigio da 40 lt per il secco residuo, mastello marrone da 25 lt per la frazione organica, mastello verde da 40 lt per carta, plastica, vetro e lattine.

Nei giorni e negli orari prestabiliti (di norma la sera tardi), in base alla calendarizzazione fornita da Gesenu SpA, i contenitori devono essere lasciati sul bordo della sede stradale, a carico dell'utenza, per essere poi svuotati dal personale addetto alla raccolta; una volta svuotato il contenitore, l'utenza provvede al ritiro dal piano strada e lo ricolloca presso la sua pertinenza.

Le frequenze di svuotamento modificate nel corso del 2015 sono le seguenti:

RIFIUTO	Frequenza svuotamento
Secco residuo	settimanale
Frazione organica umida	trisettimanale
Carta	settimanale
Plastica	settimanale
Vetro	settimanale
Lattine	quindicinale



➤ ATTIVITÀ COMMERCIALI

Alle attività commerciali sono stati consegnati contenitori da 240 lt o da 1.100 lt in base ai quantitativi di rifiuti prodotti, aventi stessi colori di quelli consegnati alle singole utenze domestiche e con le stesse frequenze di svuotamento.

➤ AGRO

Nel territorio dell'agro, considerata la particolare conformazione urbanistica, è stato attivato un sistema di raccolta con contenitori da 240 lt, con frequenze di svuotamento ridotte rispetto al sistema di raccolta a mastelli, e precisamente:

RIFIUTO	Frequenza svuotamento
Secco residuo	settimanale
Carta	mensile
Plastica	mensile
Vetro	mensile
Lattine	mensile

La raccolta della Frazione Organica Umida non viene eseguita in quest'area: a coloro che ne fanno richiesta viene consegnato gratuitamente un composter per permettere il recupero della frazione organica ed eseguire il compostaggio domestico.

2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di tale servizio sono state descritte nel paragrafo precedente: sin dal 2011, con il nuovo appalto sono stati eliminati i cassonetti stradali ed attivato il servizio di raccolta domiciliare.

Il costo del servizio di raccolta e trasporto degli RSU è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e fa parte del costo operativo di Gestione (**CRT**), che è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nell'anno 2016 nel Comune di Tempio Pausania è risultata complessivamente pari a **1850 ton.**, in forte calo rispetto al 2015.

La tabella seguente mostra l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di Tempio Pausania registrata negli ultimi anni e la stima per il 2017 che tiene conto della riduzione registrata nell'ultimo anno di gestione.

	2013	2014	2015	2016	2017 stima
Rifiuti urbani indifferenziati (ton)	2540	2657	2187	1850	1850

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e fa parte del costo operativo di Gestione (**CTS**), che è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.



2.6 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta differenziata viene eseguito dai primi mesi del nuovo appalto (anno 2011) con le modalità domiciliari descritte al paragrafo 2.4.

Il costo annuo del servizio di raccolta differenziata è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e fa parte del costo operativo di Gestione (**CRD**), che è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

2.6.1 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i risultati delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel Comune di Tempio Pausania nel periodo 2013 – 2016.

	2013	2014	2015	2016	2017 stima
% incidenza RD	53	51	57	69	> 65

Il Comune di Tempio Pausania mostra nel periodo 2013-2014 delle percentuali di raccolta differenziata intorno al 52%; nel 2015 si raggiunge il 57% di RD, per arrivare al 69% nel 2016 in virtù della riduzione ad una giornata settimanale della raccolta del secco residuo.

Per il 2017 si stima di raggiungere e superare quota 65% di RD.



Analiticamente determinati come sotto:

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE											
TEMPIO PAUSANIA	B11 Materia di consumo e servizi	B7 Servizi	B4 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni finanziarie	B12 Accantonamenti per rischi	B13 Altri accantonamenti	B14 Altri diversi	TOTALE
CGND - Ciclo dei rifiuti urbani											
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pu	€ 1.119,79	€ 38.108,46	€ 54.827,95	€ 189.946,04	50%	€ 99.973,02				€ 28.499,32	€ 222.528,94
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 1.682,38	€ 57.254,15	€ 82.373,48	€ 300.400,09	50%	€ 150.200,05				€ 42.817,36	€ 394.327,40
CST - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU					50%						€ 355.726,80
AC - Altri costi					50%						€ 13.762,95
Totale CGND	€ 2.802,17	€ 95.362,61	€ 137.201,42	€ 600.346,13		€ 250.173,07				€ 71.316,68	€ 926.345,90
CRD - Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata											
				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)	€ 635,30	€ 28.480,64	€ 40.947,29	€ 149.326,77	50%	€ 74.663,38				€ 21.284,21	€ 166.191,82
Carta	€ 278,77	€ 9.486,88	€ 13.649,10	€ 49.775,59	50%	€ 24.887,79				€ 7.094,74	€ 55.397,27
Plastica	€ 278,77	€ 9.486,88	€ 13.649,10	€ 49.775,59	50%	€ 24.887,79				€ 7.094,74	€ 55.397,27
Vetro	€ 139,38	€ 4.743,44	€ 6.824,54	€ 24.887,80	50%	€ 12.443,90				€ 3.547,37	€ 27.696,63
Verde	€ 278,77	€ 9.486,88	€ 13.649,10	€ 49.775,59	50%	€ 24.887,79				€ 7.094,74	€ 55.397,27
Ingombranti	€ 278,77	€ 9.486,88	€ 13.649,10	€ 49.775,59	50%	€ 24.887,79				€ 7.094,74	€ 55.397,27
Altre tipologie	€ 139,38	€ 4.743,44	€ 6.824,54	€ 24.887,80	50%	€ 12.443,90				€ 3.547,37	€ 27.696,63
Servizi aggiuntivi zone esterne										€ 32.320,04	€ 32.320,04
Totale CRD	€ 2.230,14	€ 75.895,03	€ 108.192,78	€ 390.204,73		€ 199.102,36				€ 58.077,93	€ 410.899,15
CTR - Costi di trattamento e riciclo											
				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)					50%						€ 154.662,73
Carta e cartone					50%						
Plastica					50%						
Vetro					50%						
Verde					50%						€ 26.888,40
Ingombranti					50%						
Farmaci					50%						€ 1.178,20
Fili otto					50%						
Inerti					50%						€ 14.443,00
Legno					50%						€ 1.601,50
Pile					50%						€ 956,72
Pneumatici					50%						
Sabbia					50%						
Toner					50%						€ 415,36
Oli minerali					50%						
Rifiuti abbandonati					50%						
Cimiteriali					50%						
Vernici e solventi					50%						
costi generali gestione ecocentro			€ 60.431,84		50%						€ 60.431,84
Entrate da recupero (a dedurre)											€ 179.077,32
Totale CTR	€	€	€ 60.431,84	€		€				€	€ 81.636,39
Totale CG	€ 5.032,31	€ 171.257,64	€ 305.394,22	€ 690.551,53		€ 449.275,01				€ 160.394,61	€ 1.119.943,04

CC - COSTI COMUNI						
	Materia di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amministrativi, accertamenti, riscossione cont.						
Attività 1	€ 1.522,00	€ 42.000,00		€ -		€ 43.522,00
Attività 2		€ 12.000,00		€ 26.000,00		€ 38.000,00
Totale CARC	€ 1.522,00	€ 54.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ -	€ 81.522,00
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1				€ 6.465,00		€ 6.465,00
Attività 2				€ 32.480,00		€ 32.480,00
Quota di personale CG				€ 449.275,81		€ 449.275,81
Totale CGG	€	€	€	€ 488.220,81	€	€ 488.220,81
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1		€ 1.400,00				€ 1.400,00
Attività 2						€
Fondo rischi crediti					€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 200.000,00	€ 200.000,00
Contributo Miur (a dedurre)					€ 11.413,00	€ 11.413,00
Recupero evasioni (a dedurre)						€
Totale CCD	€	€ 1.400,00	€	€	€ 188.587,00	€ 189.987,00
Totale CC	€ 1.522,00	€ 55.400,00	€ -	€ 514.220,81	€ 188.587,00	€ 759.729,81



CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -
ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	€ 5.000,00
Altro	
Altro	
Totale B	€ 5.000,00
Capitale netto investito (A+B)	€ 5.000,00
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 200,00
Totale CK	€ 200,00



Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab	
abbattimento quota variabile per RD		€	1.000,00
abbattimento quota variabile per compostaggio		€	100,00
Totale		€	1.100,00
Altre riduzioni		Quota fissa	Quota variab
- abitazioni con unico occupante			
- abitazioni a disposizione			
- utenze non domestiche stagionali			
- abitazioni di residenti all'estero			
- fabbricati rurali ad uso abitativo			
- utenze fuori zona di raccolta		€ 56.696,91	€ 56.696,91
- recupero rifiuti assimilati			
Totale	€	56.696,91	€ 56.696,91
Agevolazioni		Quota fissa	Quota variab
ONLUS			
OPS			
altro			
altro			
Totale	€	-	€ -



4.1 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2017

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2017, comparata con quella dell'anno 2016, è determinata come dal prospetto seguente:

COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	PIANO FINANZIARIO PREVISIONE 2017
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 2.292.166,67

4.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:

- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC), che comprendono i costi per le materie di consumo, i costi di gestione dei mezzi e delle attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio, gli oneri diversi di gestione;
- Costi Generali di Gestione (CGG), che comprendono i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- Costi conto capitale (CK), che comprendono ammortamenti e leasing di mezzi e



attrezzature impiegate nei servizi, ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, accantonamenti e remunerazione del capitale investito.

In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nelle Tabelle sopra.



Studio tariffe applicate

Anno 2017

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Uienze Domestiche

Componenti Riduzione	Quota Fissa	Quota Var.	Mq. 1	Mq. 50	Mq. 100	Mq. 200	Mq. 300	Mq. 500	Mq. 1000
UD/1	0,900506	56,819203	€ 57,41	€ 96,84	€ 136,98	€ 216,71	€ 286,77	€ 456,67	€ 857,12
UD/2	0,928985	113,226407	€ 114,16	€ 169,68	€ 205,12	€ 289,02	€ 381,92	€ 577,72	€ 1.042,21
UD/3	1,008047	141,533008	€ 142,54	€ 191,04	€ 242,34	€ 343,14	€ 443,95	€ 645,55	€ 1.149,58
UD/4	1,077227	183,682811	€ 185,07	€ 237,85	€ 291,72	€ 389,44	€ 507,16	€ 722,61	€ 1.281,22
UD/5	1,097110	226,462813	€ 227,54	€ 280,91	€ 336,18	€ 443,87	€ 552,59	€ 770,01	€ 1.313,55
UD/6	1,047579	261,893085	€ 262,86	€ 314,21	€ 388,59	€ 471,35	€ 576,11	€ 785,63	€ 1.289,41

Attività

Attività	Riduzione	Quota Fissa	Quota Var.	Mq. 1	Mq. 50	Mq. 100	Mq. 200	Mq. 300	Mq. 500	Mq. 1000
ND/A01 Musei, Sibilioziche, scuole, musei, ecc		1.099833	1.37085	€ 2,41	€ 120,30	€ 240,59	€ 481,18	€ 721,78	€ 1.202,98	€ 2.405,95
ND/A02 Cinematografi e teatri		1.411450	1.713810	€ 3,13	€ 156,25	€ 312,51	€ 825,01	€ 937,52	€ 1.592,58	€ 3.125,05
ND/A05 Alitermesse e megaz. senza alcuna		0,808543	0,984355	€ 1,79	€ 89,54	€ 179,08	€ 358,16	€ 537,27	€ 895,49	€ 1.790,90
ND/A04 Campaggi, distributori carburanti, Im		2.217988	2.722821	€ 4,94	€ 247,05	€ 494,09	€ 983,18	€ 1.482,27	€ 2.470,48	€ 4.940,91
ND/A06 Esposizioni, autosaloni		1.149324	1.397507	€ 2,65	€ 127,34	€ 254,68	€ 509,37	€ 764,05	€ 1.273,42	€ 2.546,83
ND/A07 Alberghi con ristorante		2.489793	2.673366	€ 4,91	€ 245,56	€ 491,32	€ 982,63	€ 1.473,95	€ 2.458,58	€ 4.913,16
ND/A08 Alberghi senza ristorante		1.955897	2.079524	€ 4,04	€ 201,77	€ 403,55	€ 807,10	€ 1.210,65	€ 2.017,75	€ 4.035,49
ND/A09 Case di cura e riposo, centri		2.016366	2.429001	€ 4,45	€ 222,27	€ 444,54	€ 889,07	€ 1.333,81	€ 2.222,58	€ 4.445,38
ND/A10 Ospedali		2.319811	3.483769	€ 5,81	€ 290,63	€ 581,26	€ 1.152,52	€ 1.748,77	€ 2.806,29	€ 5.612,58
ND/A11 Uffici, agenzie, studi professionali		2.078848	2.593277	€ 4,60	€ 230,01	€ 460,01	€ 920,03	€ 1.380,04	€ 2.300,08	€ 4.600,13
ND/A12 Banche ed istituti di credito		2.399469	1.921573	€ 4,82	€ 216,05	€ 432,10	€ 864,21	€ 1.286,31	€ 2.180,52	€ 4.321,04
ND/A13 Cartolerie, librerie, neg. di beni durev		1.895194	2.412384	€ 4,41	€ 220,43	€ 440,86	€ 881,71	€ 1.322,57	€ 2.204,28	€ 4.403,55
ND/A14 Edicole, farmacia, tabaccai, plurific		2.520447	3.063980	€ 5,98	€ 279,22	€ 558,44	€ 1.118,88	€ 1.678,33	€ 2.782,21	€ 5.564,43
ND/A15 Neg. di antiquariato, seppellii, filatels		1.482105	1.788477	€ 3,28	€ 164,03	€ 328,06	€ 656,12	€ 984,77	€ 1.640,28	€ 3.280,58
ND/A17 Barberia, estetista, parrucchiere		2.399469	2.697810	€ 5,30	€ 264,85	€ 528,71	€ 1.059,42	€ 1.589,12	€ 2.548,54	€ 5.097,08
ND/A18 Att. artigianali tipo botteghe: elettrico,		1.824885	2.207174	€ 4,04	€ 202,10	€ 404,21	€ 808,41	€ 1.212,62	€ 2.021,03	€ 4.042,06
ND/A19 Carrozzerie, autovicina, estrauro		2.319311	2.789469	€ 5,11	€ 255,41	€ 510,83	€ 1.021,69	€ 1.532,48	€ 2.554,14	€ 5.108,28
ND/A20 Attività industriali con separazioni di p		1.293489	1.547240	€ 2,84	€ 141,89	€ 283,77	€ 567,54	€ 851,31	€ 1.418,85	€ 2.837,71
ND/A21 Attività artigianali di produzione bani		1.391287	1.677565	€ 3,07	€ 153,44	€ 306,88	€ 613,77	€ 920,66	€ 1.394,43	€ 2.788,85
ND/A22 Ristoranti, trattoria, osteria, pizzeria,		3.427808	4.148157	€ 7,98	€ 379,80	€ 757,60	€ 1.515,18	€ 2.272,79	€ 3.787,98	€ 7.575,98
ND/A23 Menes, birreria, sabburgheria		2.580774	3.108572	€ 5,67	€ 283,32	€ 566,63	€ 1.133,27	€ 1.699,90	€ 2.833,17	€ 5.666,35
ND/A24 Bar, caffè, pasticceria		2.580836	3.119489	€ 5,70	€ 283,02	€ 570,04	€ 1.140,07	€ 1.710,11	€ 2.850,19	€ 5.700,37
ND/A25 Gestori alimentari, pane e pasta, riso		3.145518	1.899390	€ 3,04	€ 252,25	€ 504,48	€ 1.008,98	€ 1.513,47	€ 2.522,45	€ 5.044,91
ND/A26 Purificanze alimentari e/o miste		4.032715	4.98622	€ 8,99	€ 449,49	€ 892,95	€ 1.785,81	€ 2.678,88	€ 4.464,77	€ 8.929,54

ND/A27	Otornuta, paschere, flor e plante, p	4,458150	10,794636	€ 15,25	€ 782,84	€ 1.525,03	€ 3.050,16	€ 4.575,24	€ 7.626,39	€ 19.250,79
ND/A26	Iernarcati di generi misti	4,415823	5,337702	€ 9,75	€ 497,89	€ 975,35	€ 1.950,70	€ 2.926,05	€ 4.876,79	€ 9.753,52
ND/A30	Discotache, Night Club	2,701819	4,668359	€ 7,36	€ 368,01	€ 736,03	€ 1.472,06	€ 2.208,09	€ 3.680,14	€ 7.360,28

tariffa	tariffa v	tipo licenza	codice licenza
0,80068174542413	56,6132032734319UD		1
0,92884795147985	113,226406545664UD		2
1,00804733090526	141,53300816958UD		3
1,07722704968288	163,992910838654UD		4
1,08710986666254	226,452813083728UD		5
1,0475705987839	261,836065139623UD		6
1,08883310254007	1,31705526394372ND		A01
1,4114503181075	1,71361025919415ND		A02
0,808543036918572	0,994355407789521ND		A03
2,21799335702607	2,72292115619524ND		A04
0,547898607072822	2,53714140317561ND		A05
1,14932883045896	1,39750739564788ND		A06
2,43978269272868	2,47336626407958ND		A07
1,955866888937754	2,07982410096378ND		A08
2,01835759729643	2,42800094992569ND		A09
2,318811238889089	3,4937848861914ND		A10
2,07894832521532	2,52327724250272ND		A11
2,39946554078275	1,92157266929053ND		A12
1,99819402132346	2,41236395711798ND		A13
2,52044699862054	3,0839795607533ND		A14
1,49210462189836	1,78847872682886ND		A15
2,86339136413369	3,48544999321529ND		A16
2,39946554078275	2,89780958087619ND		A17
1,83496541353976	2,20717437915622ND		A18
2,318811238889089	2,78946812742608ND		A19
1,29048686226971	1,54724033111705ND		A20
1,39128674213454	1,87756344144411ND		A21
3,42780791540893	4,14815687330908ND		A22
2,58077414856646	3,10557189077257ND		A23
2,58083772453943	3,11943615144566ND		A24
3,14561785178243	1,89939001221356ND		A25
4,03271519459288	4,69682154973604ND		A26
4,45616029002511	10,7946355000683ND		A27
4,41582313607918	5,33770195914036ND		A28
6,75479795094904	6,17885478712419ND		A29
2,70191918037722	4,85835786616866ND		A30

Attività

Descrizione	Kc	Kd
A01 Musei, Biblioteche, scuole, musei, società, cinema teatri e teatri	0,54	4,75
A02 Cinema teatri e teatri	0,70	8,18
A03 Automobile e magazz. senza alcuna vendita diretta	0,40	3,55
A04 Campi golf, distributori carburanti, impianti sport	1,10	8,82
A05 Stabilimenti balneari	0,47	8,15
A06 Esposizioni, autosaloni	0,57	8,04
A07 Alberghi con ristorante	1,21	8,92
A08 Alberghi senza ristorante	0,97	7,50
A09 Case di cura e riposo, carceri	1,00	8,76
A10 Ospedali	1,15	12,60
A11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,83	8,10
A12 Banche ed istituti di credito	1,19	8,93
A13 Cantieri, libreria, neg. di beni durevoli	0,88	8,70
A14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,25	11,05
A15 Neg. di antiquariato, cappelli, fibbie, tesauri	0,74	6,45
A16 Banche di mercato beni durevoli	1,43	12,57
A17 Barberie, estetica, pannocchiera	1,19	19,45
A18 Att. artigianali tipo botteghe: elettric., fabbro	0,91	7,90
A19 Carrozzeria, officina, elettroauto	1,16	10,06
A20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,68
A21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	6,05
A22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,70	14,96
A23 Mensa, birreria, emporghene	1,27	11,20
A24 Bar, caffè, pasticceria	1,28	11,25
A25 Generi alimentari, pane e pasta, macelleria, salumi	1,56	6,88
A26 Plurilicenze alimentari etc miste	2,90	17,66
A27 Ortolani, peschiera, fiori e piante, pizza alla	2,21	38,93
A28 Farmacii di generi misti	2,15	18,25
A29 Banche di mercato generi alimentari	3,35	29,60
A30 Discoteche, Night Club	1,34	16,00

Componenti

1	0,81	Ka
2	0,84	Kb
3	1,82	
4	1,09	
5	1,10	
6	1,00	

Utenze Domestiche

